



Alberto Tripi

Per l'economia l'innovazione è l'ormone della crescita, il fattore trainante che spinge allo sviluppo e l'evoluzione della società.

È questa la ragione che spiega perché l'innovazione deve essere collocata in testa alle strategie delle imprese e ai programmi delle istituzioni. Ed è questo

il motivo per cui si deve parlare di "economia dell'innovazione" modernizzando il modello industrialista che identifica nella produzione manifatturiera il cuore del lavoro e della produzione.

La nuova economia del Sistema-Italia è già una realtà. A confermare questa affermazione sono i dati inequivocabili che dimostrano come per effetto delle tecnologie, l'innovazione è sempre più diffusa e legata all'esplosione dei servizi. È questo il perimetro in cui la maggior parte degli operatori economici pensa, crea, opera, e si confronta ogni giorno sul mercato.

Parlare di "civiltà dei servizi innovativi" può forse apparire troppo enfatico, ma la nuova frontiera che l'innovazione e le tecnologie stanno configurando con accelerazioni inarrestabili, pone i Servizi Innovativi al centro di qualsiasi scenario.

Questo vale soprattutto per quei settori dell'economia dove la domanda del mercato impone cambiamenti più rapidi. Mi riferisco, in particolare, al mondo dell'Ict dove la convergenza tra le tecnologie e i contenuti è in costante evoluzione. Ma le spinte forti al cambiamento arrivano anche dai settori come i trasporti, la sanità, l'energia, il turismo, la cultura, la finanza e soprattutto dalla Pubblica Amministrazione ancora troppo irrigidita dai "lacci e laccioli" delle regole che inquinano il gioco del mercato.

In questo scenario Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici ha un ruolo fondamentale poiché deve rappresentare – a tutti i livelli – la forza e le esigenze di un universo economico dove l'innovazione, le tecnologie e i servizi sono la piattaforma di una nuova economia e di una società diversa.

Da queste premesse nasce l'idea della "Conferenza Nazionale dei Servizi Innovativi e Tecnologici" che si terrà nei primi mesi del 2008.

Sarà un appuntamento importante non solo per la vita della nostra Confederazione, ma per dare una risposta forte e organica a chi chiede che le imprese si mettano alla testa dello sviluppo.

*Alberto Tripi
Presidente
Confindustria Servizi
Innovativi e Tecnologici*



CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI E TECNOLOGICI

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici nasce il 7 novembre 2006 dall'unione delle due strutture federative di Federcomin e FITA, per raccogliere le sfide portate dalle trasformazioni dell'economia nazionale ed internazionale, adeguando la struttura di rappresentanza ai rapidi cambiamenti del mercato, sempre più spesso caratterizzati da reali ed efficaci convergenze tra tecnologie e servizi innovativi.

La Federazione rappresenta in Confindustria le imprese di Applicazioni Satellitari, Comunicazione e Marketing, Consulenza, Contenuti Digitali, e-Media, Formazione, Ingegneria, Internet, Qualità, Radiofonia e Televisione, Ricerche e Sondaggi, Servizi tecnologici e professionali, Tecnologie Informatiche, Telecomunicazioni.

All'interno del Sistema confederale, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici è una delle principali Federazioni nazionali di settore con 49 Associazioni di Categoria e 60 Sezioni Territoriali.

La sua mission è promuovere politiche articolate per favorire la crescita dei Servizi Innovativi e Tecnologici in coerenza con le necessità di sviluppo del Sistema Paese.

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici

Via Barberini, 11 - 00187 ROMA • Tel. +39-06421401 Fax +39-0642140444
Uffici Milano: Via Largo, 23 - 20122 Milano • Tel. +39-0258304141 Fax +39-58304457
Uffici Bruxelles: Avenue de la Joyeuse Entrée 1 - Bte 11 - 1040 Bruxelles • Tel. +322-2861231
www.confindustriasi.it - info@confindustriasi.it

VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE

